



## CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

### DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. 18/3/2015 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

Deliberazione n. 437 del 06/12/2016	Oggetto: Liquidazione acconto ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione -
---	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **6** del mese di **dicembre** alle ore **16,00** e segg. nella sede municipale del Comune di Chiaravalle Centrale (Prov. Di Catanzaro), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con D.P.R. 18/3/2015 su proposta del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00.

Sono presenti:

	Presente	Assente
1. Giuseppe CONDELLO - Presidente	x	
2. Carmela CHIELLINO - Componente	x	
3. Anna Antonella SDAO - Componente	x	

Svolge l'attività di verbalizzazione il componente Rag. Anna Antonella SDAO

### L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

#### **Premesso**

- che con deliberazione consiliare n. 26 del 30/12/2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Chiaravalle Centrale ;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 18/3/2015 è stata nominata, nelle persone sopra indicate, la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 31 marzo 2015 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art. 252 co.2 del D.Lgs n. 267/00 del D.P.R. n. 378/93, con deliberazione n. 1 del 01/04/2015, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato nei termini di legge;

**Visto** e richiamato il D.P.R. 24/8/1993 n. 378 e smei avente ad oggetto il regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali Dissestati;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 TUEL;

**Visto**

- il Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati, di cui al D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, che all'art. . prevede che il compenso spettante ai componenti della commissione, carico della gestione della liquidazione con prelazione nei confronti degli altri crediti, determinato in via generale con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, tenendo conto della situazione demografica dell'ente, del numero dei creditori del valore dei debiti liquidati, garantendo comunque un compenso minimo;
- il Decreto Interministeriale 09/11/1995, il quale all'art.8 dispone che nel corso dell'attività di risanamento possono essere disposti acconti sul compenso, tenendo conto dei risultati ottenuti dell'attività prestata, fino ad un massimo del 50% degli importi titolo di minimo garantito, di cui alla tabella riportata all'art.6 del citato decreto;

**CONSIDERATO:**

- che l'attività di risanamento può essere ragionevolmente suddivisa nelle seguenti quattro fasi:
  - a) rilevazione massa passiva;
  - b) liquidazione,;
  - c) piano di estinzione;
  - d) rendiconto della liquidazione;

**ATTESO :**

- che dall'insediamento la Commissione è stata impegnata in una notevole attività di rilevazione dei debiti da ammettere alla massa passiva e nelle procedure di accertamento dei tributi pregressi , ancora in corso avviando già la correlata attività di riscossione con l'approvazione dei ruoli e la notifica ai contribuenti;
- che è stata già approvata la massa passiva con deliberazione n. 423 del 19/8/2016;
- Che è stata esperita procedura per la vendita di un bene di proprietà comunale ed avviate le attività di accatastamento dei beni immobili del piano delle alienazioni approvato dall'Amministrazione onde consentire l'avvio delle ulteriori procedure di vendita;
- Che la Commissione non si è avvalsa di consulenze e collaborazioni esterne avendo operato con le professionalità interne alla medesima;

**RITENUTO** che, in considerazione dei risultati ottenuti dell'attività prestata dai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione, si può procedere alla corresponsione di un acconto sul compenso nella misura massima del 35% del minino come previsto dal del Decreto Interministeriale sopra citato, richiamata la premessa la narrativa al presente atto quale parte integrante sostanziale

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti unanimi, legalmente resi

**DELIBERA**

- 1) di liquidare un acconto ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione determinato nella misura massima del 35% del minino come previsto dal del Decreto Interministeriale e pari ad € 22.540,95 al lordo delle ritenute di legge e così distinto:
  - € 11.225,01 per il Presidente
  - € 5.657,97 per ciascun Componente.
- 2) Di dare atto che le ritenute operate ammontano a
  - € 1769,00 per il compenso del presidente;
  - € 1131,59 per il componente rag. Anna Sdao
  - € 2150,03 per il Componente Avv. Carmela Chiellino
- 3) di emettere i relativi mandati in favore degli stessi al netto delle ritenute;

4) di imputare a carico di questa gestione commissariale di liquidazione l'importo totale di € 22.540,95;

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge e verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi, il quale adempimento resta demandato al Responsabile per l'albo pretorio on line.

Letto, confermato e sottoscritto

La commissione di liquidazione

Il Verbalizzante  
Anna Antonella SDAO

Il Presidente

Rag. Giuseppe Condello

Componente

Avv. Carmela Chiellino

Componente

Rag. Anna Antonella Sdao